

I valori, i simboli



Mission La principessa Dana Firas, presidente del Petra National Trust della Giordania

La principessa Firas: Petra e Pompei città dell'accoglienza

La principessa Dana Firas, in qualità di presidente del Petra National Trust del Regno Hascemita di Giordania, ieri pomeriggio ha preso parte a un faccia a faccia con il direttore del Parco archeologico di Pompei Massimo Osanna. Un incontro moderato dal vice direttore di Rai Cultura Giuseppe Giannotti, nella Basilica paleocristiana di Paestum, da cui è emersa la convinzione che i siti archeologici, soprattutto quelli patrimonio dell'Unesco, come Pompei in Italia e Petra in Giordania, possono candidarsi a svolgere un ruolo nel processo di accoglienza dei migranti in Occidente. «Ho già avviato contatti con le prefetture: queste persone sono spesso portatrici di competenze che noi altri abbiamo smarrito», sottolinea Osanna. Petra e Pompei, come altre città antiche crogiuolo di razze, culture e religioni, sono un esempio del valore intangibile che l'accoglienza possedeva nel passato.

«Il trust che presiedo - spiega la principessa Firas - è un'organizzazione non governativa e si muove lungo due direzioni: tutela e preservazione del patrimonio a disposizione e costruzione di un'identità condivisa legata al sito. È per questo che abbiamo avviato progetti che coinvolgono le giovani generazioni, andando nelle scuole a riprodurre la quotidianità dei nostri antenati». Il sito di Petra sta riemergendo da un periodo di appannamento che ha causato una graduale diminuzione del numero di visitatori in corrispondenza con le grandi tensioni che hanno attraversato l'area. Preservazione e tutela sono le parole d'ordine anche a Pompei. «In passato pensavamo che per tutelare i beni archeologici fosse necessario tenerli sotto chiave - dice Osanna - Ci siamo sforzati di dimostrare il contrario. Grazie al Grande Progetto Pompei, abbiamo in poco tempo aperto un 50% in più di case e strade dell'antica città, e i risultati sono sotto gli occhi di tutti: 3,4 milioni di visitatori nel 2016, ma io sono convinto che nel giro di poco tempo si possa raggiungere e superare la soglia dei 5 milioni di turisti all'anno».

pa.de.

